



Delibera della Giunta Regionale n. 824 del 30/12/2011

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 1 Istruzione, Educazione permanente, Promozione culturale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEI CRITERI DI FINANZIAMENTO AGLI ENTI LOCALI PER
L'ACQUISTO DI SCUOLABUS IN ESECUZIONE DELLA DGR N. 1836 DEL 18.12.2009.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che la Regione Campania in attuazione degli artt. 2, 3 e 34 della Costituzione, concorre con i Comuni, ai sensi del DPR. 616/77, mediante la normativa regionale di settore, alla realizzazione del Diritto allo studio fissando, tra l'altro, criteri e modalità di svolgimento, da parte dei comuni stessi, delle funzioni amministrative in materia di assistenza scolastica;
- b) che, con DGR N. 1321 del 31/07/2009 "Azioni a sostegno della qualità della scuola, dell'offerta educativo-formativa ...", la Giunta Regionale persegue una strategia complessiva per il sostegno dell'esercizio pieno del diritto allo studio, la prevenzione, il contrasto ed il recupero della dispersione scolastica e degli insuccessi formativi, mediante la predisposizione di specifiche progettualità, tra cui l'Ampliamento del tempo scuola;
- c) che la DGR n. 1836 del 18/12/2009, assunta di concerto tra gli Assessorati all'Istruzione, al Bilancio e ai Lavori Pubblici, ha deliberato la riduzione dello stanziamento di competenza e cassa (€ 2.500.000,00) del capitolo di spesa 4812 (U.P.B. 3.10.28) avente la seguente denominazione: "Misure di sostegno alla scuola – Art. 2 della L.R. n.1 del 09/01/2009" – spesa di investimento;

RILEVATO

- a) che, in esecuzione della citata DGR n. 1836, con D.D. n. 611 del 23/12/2009 è stata assunto l'impegno n. 8991/2009 sul cap 4812 di € 2.500.000,00 per attività proprie del Settore Istruzione, tra cui "Ampliamento del tempo scuola (acquisto scuolabus, edilizia scolastica e arredi e altri interventi di tipo strutturale)", che, ad oggi, presenta una disponibilità residua di euro 2.494.157,00;

CONSIDERATO

- a) necessario sostenere l'esercizio del diritto allo studio e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica attraverso l'assegnazione ai Comuni di un contributo per l'acquisto di scuolabus;
- b) di adottare, a tal fine, i sottoelencati criteri per l'attribuzione ai Comuni, che presentano istanza di finanziamento, entro la data del 16/03/2012, delle risorse regionali finalizzate all'acquisto di scuolabus:
 - b1) Riparto per ambito provinciale:
 - il 60% delle risorse in ragione direttamente proporzionale alla popolazione scolastica di ciascuna provincia;
 - il rimanente 40% in ragione inversamente proporzionale al reddito medio pro capite per Provincia;
 - b2) Riparto fra i Comuni di ciascuna Provincia:
ciascun fondo provinciale, determinato come sopra, è ulteriormente ripartito tra i Comuni compresi nello stesso ambito provinciale con i seguenti criteri:
 - il 35% del fondo in ragione direttamente proporzionale alla quota altimetrica (montagna, collina e pianura);
 - il 25% in ragione direttamente proporzionale alla popolazione scolastica;
 - il rimanente 40% in ragione inversamente proporzionale all'incidenza percentuale della popolazione scolastica dell'obbligo sull'estensione territoriale;

- è causa di esclusione l'aver usufruito di analogo beneficio regionale, finalizzato al medesimo scopo;
 - costituiscono titolo di preferenza, a parità di punteggio, le oggettive difficoltà logistiche, debitamente documentate (relazione scritta a firma del Sindaco), causate dall'ultimo dimensionamento e riorganizzazione della rete scolastica;
- c) che si possa concedere, al fine di esaudire un maggior numero di richieste, il finanziamento per l'acquisto di uno scuolabus, assegnando a ciascun Comune l'importo più adeguato, corrispondente alla tipologia di automezzo indicata dallo stesso;
- d) che si possa prevedere la possibilità che lo scuolabus assegnato sia utilizzato anche per il trasporto degli alunni nei territori dei Comuni confinanti, al fine di rispondere alle esigenze dell'utenza qualora non sia garantita l'offerta formativa nel territorio del Comune titolare dell'intervento;
- e) che tale utilizzo sia sostenuto anche dal concorso finanziario del Comune ospitante;

RITENUTO

- a) che per la definizione di un nuovo Piano, per un importo complessivo di € 1.000.000,00, attesa la coerenza in ordine alle finalità dell'intervento di cui al presente atto, come da parere prot. 972573 del 22/12/2011 a firma del Coordinatore dell'A.G.C. 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi", si possano utilizzare le risorse disponibili sull'impegno n. 8991, assunto con il Decreto Dirigenziale n. 611 del 23/12/2009 sull'UPB 3.10.28 – Cap. 4812 - E.F. 2009, iscritto nel conto residui del Bilancio 2011;
- b) di poter rinviare a successivo provvedimento del Settore Istruzione 01 dell'A.G.C. n. 17 la definizione di un Piano sulla base delle istanze pervenute dai Comuni e tenuto conto dei succitati criteri, recante la graduatoria degli interventi finanziabili;

VISTA la L.R. 09/01/2009, n. 1;

VISTA la DGR 1321 del 31/07/2009;

VISTA la DGR n. 1836 del 18/12/2009;

VISTO il D.D. n. 611 del 23/12/2009;

VISTO il parere prot. 972573 del 22/12/2011 a firma del Coordinatore dell'A.G.C. 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi";

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

per le considerazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1) di adottare i criteri per l'attribuzione ai Comuni, che presentano istanza di finanziamento, entro la data del 16/03/2012, delle risorse regionali finalizzate all'acquisto di scuolabus, come di seguito specificati:

Riparto per ambito provinciale:

- il 60% delle risorse in ragione direttamente proporzionale alla popolazione scolastica di ciascuna provincia;
- il rimanente 40% in ragione inversamente proporzionale al reddito medio pro capite per Provincia;

Riparto fra i Comuni di ciascuna Provincia:

ciascun fondo provinciale, determinato come sopra, è ulteriormente ripartito tra i Comuni compresi nello stesso ambito provinciale con i seguenti criteri:

- il 35% del fondo in ragione direttamente proporzionale alla quota altimetrica (montagna, collina e pianura);
- il 25% in ragione direttamente proporzionale alla popolazione scolastica;
- il rimanente 40% in ragione inversamente proporzionale all'incidenza percentuale della popolazione scolastica dell'obbligo sull'estensione territoriale;
- è causa di esclusione l'aver usufruito di analogo beneficio regionale, finalizzato al medesimo scopo;
- costituiscono titolo di preferenza, a parità di punteggio, le oggettive difficoltà logistiche, debitamente documentate (relazione scritta a firma del Sindaco), causate dall'ultimo dimensionamento e riorganizzazione della rete scolastica;

2) di ribadire che la concessione del finanziamento è finalizzata all'acquisto di uno scuolabus, assegnando a ciascun Comune richiedente l'importo più adeguato corrispondente alla tipologia di automezzo indicata allo stesso;

3) di utilizzare lo scuolabus assegnato anche per il trasporto degli alunni nei territori dei Comuni confinanti al fine di rispondere alle esigenze dell'utenza qualora non sia garantita l'offerta formativa nel territorio del Comune titolare dell'intervento;

4) di stabilire che tale utilizzo sia sostenuto anche dal concorso finanziario del Comune ospitante;

5) di rinviare a successivo provvedimento del Settore Istruzione 01 dell'A.G.C. n. 17 la definizione di un Piano sulla base delle istanze pervenute dai Comuni e tenuto conto dei succitati criteri, recante la graduatoria degli interventi finanziabili;

6) di autorizzare il Settore Istruzione 01 dell'A.G.C. n. 17 all'imputazione della spesa, per la realizzazione degli interventi di cui ai punti precedenti e per la definizione di un nuovo Piano, pari ad € 1.000.000,00, sulle risorse disponibili sull'impegno n. 8991 assunto con il Decreto Dirigenziale n. 611 del 23/12/2009 sull'UPB 3.10.28 – Cap. 4812 – E.F. 2009, iscritto nel conto residui del Bilancio 2011;

7) di incaricare il Settore Istruzione, Educazione Permanente e Promozione Culturale per l'esatta esecuzione del presente deliberato;

8) di inviare il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, all'AGC n. 17, ai Settori: Istruzione, Educazione Permanente e Promozione Culturale e Gestione dell'Entrate e della Spesa di Bilancio e all'Ufficio Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione sul BURC e sul sito www.regione.campania.it.